VILLASANTA 10\_2011ok.qxd:Layout 1 27-10-2011 13-50 Pagina 1





Pagina 3 La Parola al Sindaco

Pagine 4 e 5 Ciao Angelo

da Pagina 6 a 11 Speciale Andrea Oggioni

Pagine 12 e 13 Gran Premio

**Pagine 14 e 15** Monza - Molteno - Lecco

da Pagina 16 a 20 La Parola agli Assessori Pagina 21

Tradizioni

Pagine 22 e 23 Eventi

da Pagina 24 a 28 La Parola al Consiglio

*Pagine 29 e 30* Censimento

Pagina 31 Puntaspilli e Numeri Utili Villasanta Informa

Periodico Trimestrale di informazione dell'Amministrazione Comunale di Villasanta

A cura dell'Assessore alle Relazioni con il Pubblico

Ing. Andrea Zorloni e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Distribuzione gratuita Reg. Trib. Monza N. 1508 del 08/05/01 Tiratura 6.500

Editore: Comune di Villasanta

Direttore Responsabile:

Dott. Emilio Merlo

Coordinamento Redazionale: Marco Dozio

Impaginazione e Pubblicità: BERGAMO GRAFICHE EDITORIALI srl

Foto Copertina Studio Molteni

È vietata ogni riproduzione anche parziale l trasgressori verranno perseguiti a norma di legge



Comune di **VILLASANTA** 

MERLO EMILIO (SINDACO)

Vigilanza Urbana, Protezione Civile e Sanità Lavoro e Commercio Riceve su appuntamento TEL. 039 23754.254

VIVALDI DARIO (VICE SINDACO) Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Ecologia, Verde Pubblico, Viabilità Trasporti Riceve su appuntamento il giovedì dalle 17,00 alle 19,00 TEL. 039 23754.222

CRIPPA CRISTIANO

Urbanistica ed Edilizia Privata Parchi e Ambiente Riceve su appuntamento TEL. 039 23754.261

BONERISCO ANGELO Sport, Tempo Libero ed Eventi Riceve su appuntamento il giovedì dalle 17,30 alle 19,30 TEL. 039 23754.238

ZORLONI ANDREA

Relazioni con il Pubblico Servizi Demografici ed elettorali Innovazione ed E-Government Riceve su appuntamento TEL. 039 23754.262-247-243-216

GRANDI LORENZO Bilancio Tributi e Catasto Economato Riceve su appuntamento

TEL. 039 23754.229

CASIRAGHI MASSIMO MARIA Cultura, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, Personale TEL. 039 23754.272

RELLI SANDRO Servizi Sociali, alla Persona ed alla Famiglia Riceve su appuntamento TEL. 039 23754.237 - 238

www.comune.villasanta.mb.it



Emilio Merlo La parola al Sindaco



# Ciao Angelo

Cari villasantesi,

Come tutti saprete, nel mese di luglio è venuto a mancare Angelo Cazzaniga. Le parole non sono sufficienti per esprimere alla famiglia il cordoglio di una comunità intera. Angelo era stimato e benvoluto da tutti, nel mondo della politica come in quello della parrocchia e del volontariato. Ha lasciato un ricordo indelebile in ognuno di noi: la grande partecipazione alle esequie ne è una riprova tangibile. Il suo egregio lavoro, in qualità di assessore ai Servizi Sociali, sarà proseguito da Sandro Belli, a cui auguro di riuscire a interpretare il ruolo di amministratore con altrettanta bravura. Siamo certi che sarà così: del resto Belli gode di una stima unanime all'interno della maggioranza e non solo. Colgo l'occasione per augurare buon lavoro anche al neo consigliere Giorgio Villa che ha già dimostrato il giusto entusiasmo e la volontà di apportare un contributo di sostanza all'Amministrazione. In tema di ringraziamenti, non posso dimenticare l'Arma dei carabinieri che abbiamo insignito della cittadinanza onoraria nel Consiglio comunale del 25 ottobre: un piccolo gesto per dimostrare loro tutta la nostra gratitudine. Mentre per quanto riguarda le questioni sul tavolo in queste ultime settimane, mi preme fare una considerazione sulla sicurezza stradale. Il tragico incidente mortale che si è verificato in via Segantini ha riportato l'attenzione sulla vicenda-dossi: la sicurezza stradale è un argomento molto delicato a cui l'Amministrazione presta la massima attenzione. Stiamo valutando la possibilità di predisporre strumenti in grado di determinare una diminuzione della velocità, in particolare nei punti più critici del sistema viario cittadino. Da parte nostra è in atto una valutazione molto accurata della situazione, senza per questo rinnegare le scelte fatte, anche perché i dossi non sempre risultano conformi alle normative vigenti. Altro argomento all'ordine del giorno è rappresentato dalle problematiche relative alla corretta erogazione dell'acqua a Sant'Alessandro, dove esistono difficoltà di pressione che impediscono ai residenti di usufruire correttamente del servizio. Come Amministrazione stiamo incontrando le società

interessate dal ciclo dell'acqua per trovare il giusto rimedio nel più breve tempo possibile. Passando in rassegna gli eventi che hanno caratterizzato il rientro dalla pausa estiva, non posso non ricordare il coinvolgimento di Villasanta nel "Fuori Gp", la kermesse che fa da corollario alla gara di Formula Uno. L'esperimento è stato senza dubbio positivo per l'indotto che ha generato: il comunicato ufficiale della Provincia parla di un incremento del 30 per cento degli incassi per le attività commerciali, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La mia impressione è che a Villasanta il dato sia minore, per una serie di motivazioni tra cui quella di essere meno vicino all'ingresso dell'Autodromo rispetto agli altri due paesi coinvolti: Biassono e Vedano. Faremo meglio il prossimo anno, grazie anche al contributo del nuovo presidente di Sias Paolo Guaitamacchi. Infine un accenno alle iniziative per il rilancio della cultura locale: il successo degli spettacoli di Ado Mauri e il convegno sul teatro dialettale all'Astrolabio dimostrano che la necessità di riscoprire la tradizione è più viva che mai.



# **Angelo Cazzaniga**

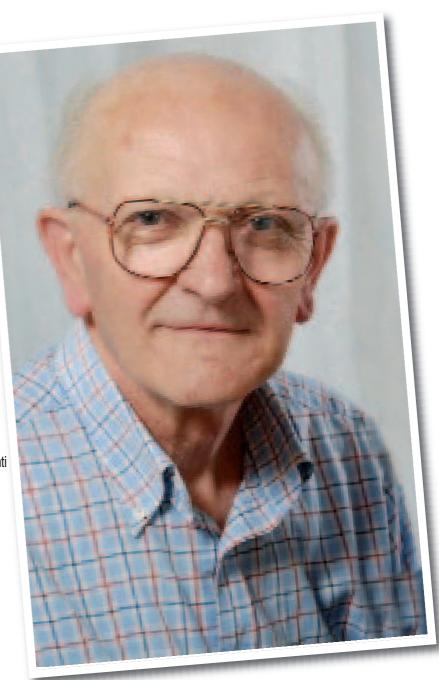
Servizi Sociali, alla Persona ed alla Famiglia

# In ricordo di Angelo

Con questo intervento vogliamo commemorare l'Assessore ai Servizi Sociali Angelo Cazzaniga, recentemente scomparso, figura di alto profilo morale, civile e politico, intendendo per politica il servizio reso ai cittadini, applicandosi con tutte le proprie forze e il proprio intelletto per il bene comune.

Per una volta, vorremmo cominciare dalla fine e non dal principio: al funerale la chiesa era stipata di gente, nonostante il periodo vacanziero, c'erano le autorità, gli amici, i conoscenti e i dipendenti comunali che avevano lavorato con lui per molti anni. Ebbene, questa testimonianza di stima e affetto, di riconoscenza e vicinanza alla famiglia ha dimostrato che Villasanta ha perso un grande uomo.

Ha perso la comunità dei cattolici e la Parrocchia, ha perso la Giunta del Sindaco



Emilio Merlo, la famiglia colpita nei suoi affetti più cari, hanno perso quanti lo conoscevano e, frequentandolo, avevano capito che era una persona sempre attenta e disponibile, che – se richiesto – dava volentieri e disinteressatamente pareri e consigli a tutti con competenza ed equanimità.

Angelo, villasantese doc, aveva lavorato lungamente in Comune all'Ufficio Tecnico, dove grazie alla sua serietà e professionalità, aveva fatto carriera sino a giungere ad incarichi dirigenziali.

La sua accurata conoscenza del paese, delle vicende storiche, economiche e sociali, e anche dei problemi principali, piccoli e grandi, ne avevano fatto la preziosa "memoria storica" di Villasanta, a cui tutti attingevano. Di formazione cattolica, Angelo Cazzaniga è stato sin da giovane una presenza notevole nella comunità di S. Anastasia, nel Consiglio P. e nel volontariato.

Democratico cristiano della prima ora, era stato tra i fondatori delle prime cooperatrici edilizie cattoliche locali; militante della DC e poi, dopo lo scioglimento del partito, era entrato in Forza Italia ricoprendo incarichi e ruoli importanti sia nel periodo dell'opposizione alle giunte di centro-sinistra sia nell'ultimo periodo al governo del paese con la giunta di centro-destra. Era stato nominato Assessore ai Servizi Sociali, compito non facile, che pure ha svolto con passione e professionalità, con abilità e responsabilità sino a quando la malattia lo ha costretto a letto.

Comunque fino all'ultimo ha voluto seguire l'andamento del Comune, la cui vita amministrativa gli stava particolarmente a cuore.

Era anche da molto tempo Presidente del Circolo Cattolico l'Unione, dove curava la gestione e l'organizzazione garantendone il buon funzionamento in tutti gli aspetti, portando poi la dimensione ricreativo-sociale dell'associazione a livelli notevoli e allargandone la base di partecipanti e iscritti.

Dal punto di vista personale, Angelo è sempre stato un uomo sincero e schietto, diceva apertamente quello che pensava senza timori reverenziali, senza compiacimenti o finta comprensione per tutti, come oggi spesso accade.

Individuato il nocciolo di un problema, andava subito al sodo e ne ricavava la soluzione migliore.

Tutto questo senza superbia o presuntuosità: intercalava spesso nel parlare termini dialettali per farsi capire meglio da chi lo ascoltava e rendere bene l'idea, come da sempre avviene tra noi brianzoli.

Da buon cristiano ha condotto una vita esemplare e fedele allo spirito più autentico della nostra religione: ha accettato il male che lo aveva colpito con franchezza e sacrificio, con serenità malgrado la pesante sofferenza patita, rincuorato sino all'ultimo dai suoi cari.

Senza dubbio Angelo ci mancherà parecchio, a noi e a tutti in paese, sostituirlo non sarà un compito facile per nessuno.

> Sandro Belli Alberto Cucchi

# Omaggio al mito di 1961 – 2011, non

# **PREMESSA**

A 50 anni dalla tragedia del Freney, Villasanta non dimentica il suo figlio illustre, il mito dell'Alpinismo Andrea Oggioni. Proponiamo uno "speciale" curato con la preziosa collaborazione della sezione del CAI di Villasanta e del suo presidente Enrico Cambiaghi.

# **STORIA**

Andrea Oggioni aveva trent'anni quando si spense avvolto dalla tempesta al Colle dell'Innominata; nella notte dal 15 al 16 luglio 1961, la fatica lo uccise, il gelo lo pietrificò. Dopo giorni e giorni di bufere, temporali, fulmini, su quel Pilone Centrale del Bianco, il piccolo alpinista Villasantese sapeva oramai che sarebbe finita così; e lui, che mai s'era arreso davanti alle difficoltà della montagna e mai s'era lamentato di niente perché si trattava di un uomo semplice e umile, mormorò, con la bocca impastata di ghiaccio e le membra che non reagivano: "Non ce la faccio più. Ormai da qui non mi muovo". La sua caparbia volontà, a questo punto, non avrebbe potuto dare ordini al corpo e si rassegnava, ultimo barlume di un fiammifero che si dissolve nell'urlo

lacerante del vento. Oggioni fu una delle vittime del 1961 al Pilone quando, con il piccolo monzese dei famosi "Pell e Oss", morirono anche i francesi Guillame. Vieille e Kohlman, mentre Bonatti si stava calando nel buio a corde doppie, sballottato dalle raffiche, ignorando dove le discese lo avrebbero portato; Walter era animato dalla disperazione e il suo fisico avrebbe desiderato abbandonarsi. come il suo amico Oggioni, al sonno mortale, per finirla con quella tortura; ma nel suo spirito sopravviveva una fiamma di speranza: la salvezza della gente che stava con lui. Quando seppe di Oggioni pianse."Una morte da eroe", "una morte in stile come lui, in un certo senso umile e oscura, una morte da milite ignoto, non da generalissimo, una morte

senza bagliori di battaglia". I bagliori erano quelli dei fulmini che sfioravano gli uomini imprigionati sulla tremenda parete; e la battaglia era costituita dalla lotta di quei disperati, italiani e francesi, per sopravvivere all'inferno del Monte Bianco. Ma la natura, talvolta, è assai più forte dell'uomo: e infatti si trascinò appresso, nei vortici della tormenta, alcuni dei migliori: avevano combattuto fino allo stremo. Uno dei migliori era appunto Oggioni, la cui carriera fu purtroppo breve. Breve, intensa, eccezionale. Lui non sapeva di avere in sé, nel corpo e nella mente, le qualità per uscire dal coro e distinguersi fra i tanti. Non lo sapeva quando, uscito dalla casa di Villasanta dove viveva con i genitori e i fratelli, si recò per la prima volta a conoscere la

Andrea Oggior Villasanta dimentica



roccia in Grigna e cioè la palestra degli scalatori lombardi, ma soprattutto dei lecchesi. Oggioni si recò sulla montagna vestito da manovale, era l'abbigliamento di lavoro in uno stabilimento industriale; non aveva niente che lo facesse somigliare, almeno da lontano, ad un serio frequentatore di torri e campanili. Forse si vergognava, ma il richiamo della montagna era irresistibile. Le ristrettezze della famiglia non avevano permesso di mandare Andrea agli studi superiori; era una famiglia di contadini, naturalmente povera come i contadini di quelle generazioni. Ma lui era contento così: un buon posto da manovale e le montagne dopo le sgobbate settimanali. Per molti come lui, la montagna costituì contemporaneamente una passione e un'evasione, un

mondo libero e dai grandi silenzi. L'apprendimento in Grigna fu breve e alla fine arrampicava meglio di coloro che gli avevano insegnato i primi passi con mozziconi di corda in canapa e chiodi sbilenchi per l'utilizzo e i colpi di martello per raddrizzarli sull'incudine. A diciannove anni, Oggioni aveva già compiuto le grandi Nord di Cassin: Spigolo Walker alle Grandes Jorasses, Nord-Est del Badile e Nord della Ovest di Lavaredo: alle montagne del Masino c'era andato ancora in tuta; e ce ne volle perché riuscisse a rimediare un vecchio zaino e un paio di scarponi tanto

frusti da prendersi al seguito spago e filo di ferro per rimettere in sesto le suole. Alla Ovest di Lavaredo arrampicò un buon tratto e scese a piedi nudi poiché le pedule s'erano sfatte. Il ragazzo di Villasanta non sgomitò mai per farsi avanti, ma per lui parlavano le arrampicate che andava facendo con un ritmo impressionante, come se il suo stato di grazia non fosse un fenomeno temporaneo, bensì una caratteristica che lo seguiva e lo sollecitava senza interrompersi mai. Era nato primo di cordata e se ne accorsero quasi subito i suoi compagni; gli veniva tutto facile, l'istinto gli



suggeriva come superare i passaggi di grado superiore.

# IL RICORDO DEL CAI

1961-2011: a 50 anni dalla tragedia sul pilone centrale del Freney, Villasanta vuole ricordare quella che è stata per la storia dell' alpinismo una delle figure più significative. Quello che vogliamo ricordare di lui non sono le imprese alpinistiche o le dinamiche di quella tragedia, ma il suo modo di essere alpinista, la sua umiltà, la tenacia, la forza interiore che hanno spinto un uomo così piccolo di statura ma cosi caparbio nello spirito a raggiungere traguardi così importanti. Chi non ha conosciuto Andrea da giovane si sarà



# **Villasanta**





# 16 luglio 2011





RICORDIAMO INSIEME ANDREA OGGIONI nel 50° Anniversario della Morta

# PROGRAMMA:

per 5.00 parteros de Villegente per Cournayour ore 8.00 salita al rifugio su sentiero attrezzato (per escursionisti esperti), ore 17.30 Sente Messe, ore 12.30 Pranzo al rifugio (su prenotezione).

Possibilita' di salire al rifugio con l'elicottero (auro 30.00 andata a ritorno) previa prenotazione. Escursione da effettuarsi con mucei propri Per informazione rivolgersi

chiesto come mai a Villasanta esiste una scuola, una piazza e una sede di una associazione (CAI) dedicati a Andrea Oggioni. Molti

Villasantesi la risposta l'hanno avuta quando spinti da amici di Andrea o del CAI si sono avvicinati alla montagna, e leggendo tra le

# **SPECIALE CAI OGGIONI**









riviste alpinistiche hanno più volte ritrovato il suo nome associato ai più grandi nomi dell' alpinismo classico degli anni 50/60. Due libri in particolare parlano di lui, leggendoli esce nitida la grande figura di Andrea prima come uomo semplice e poi come alpinista. Buzzati su un articolo del

Corriere definisce così
Andrea Oggioni: "non ho mai
visto alcuno che pur in cosi
piccole dimensioni,
esprimesse un così intenso
concentramento di energia
fisica". Credo che questo sia
il miglior modo per
descrivere la figura di
Oggioni. Nell' Anniversario
della tragedia a 50 anni di

distanza il CAI ha voluto rendere omaggio ad Andrea organizzando una serie di eventi aperti alla cittadinanza, primo fra tutti una settimana in cui nella sala mostre di Villa Camperio è stata allestita una mostra con esposto tutto il materiale lasciato da Andrea al CAI e quello gentilmente donato dai

# **Villa**santa



familiari, contornato da una serie di filmati degli anni 50/60 che ritraggono la vita di Oggioni. Due serate con testimonianze di compagni di Andrea hanno fatto da contorno alla mostra, e hanno dato la possibilità di conoscere Andrea dalle voci dei suoi amici. Tutto il materiale raccolto è stato salvato su un supporto digitale, miglior modo per preservarlo ed è disponibile a chiunque lo voglia vedere (privati-scuole-associazioni) presso la sede CAI. Il 16 luglio 2011 al rifugio Monzino in valle D'Aosta 70 cittadini Villasantesi, le autorità politiche, ecclesiali, e la sezione del CAI hanno celebrato una Santa Messa commemorativa nelle vicinanze del luogo della morte di Andrea. La grande partecipazione alle

manifestazioni proposte a ricordo ha confermato a noi del CAI quanto la figura di Andrea sia ancora viva a Villasanta e all' interno del nostro sodalizio, questo è per noi il miglior stimolo per continuare a far rivivere il suo ricordo vicino alle sue amate ed agognate montagne.

# IL PELLEGRINAGGIO AL RIFUGIO MONZINO

In una splendida giornata di sole e cielo azzurro, con il Monte Bianco in abito estivo. 70 villasantesi si sono recati in solenne pellegrinaggio al rifugio Monzino in Val Veny. Il luogo, allora rifugio Gamba, custodisce il ricordo culminante di quel giorno di cinquant'anni orsono, quando si consumò una delle giornate piu tragiche dell'alpinismo dell'epoca. Oltre al nostro concittadino Andrea Oggioni, persero la vita tre giovani alpinisti francesi. Per commemorare questo avvenimento erano presenti il fratello di Andrea, Emilio, l'Assessore alla

Comunicazione Andrea Zorloni in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, Piergiorgio Repetto della Sezione di Monza e i rappresentanti del Gruppo ANA di Villasanta, oltre ai tanti amici che hanno raggiunto il rifugio affrontando la salita di mille metri di dislivello con tratti attrezzati. Per venti di loro, impreparati alla difficoltà, si è predisposto il trasporto in elicottero. Tra questi il mitico Don Eugenio Ceppi 89 anni) che è ritornato in questi luoghi dove nel 1971, quella volta a piedi, fu tra coloro che salirono a porre la targaricordo al Colle dell'Innominata. Struggente la cerimonia della S.Messa. celebrata a cielo aperto sulla piazzola dell'elicottero e ripresa dalla RAI 3 Regionale. Dopo la cerimonia e le interviste a Repetto, Massironi e al nostro presidente Cambiaghi che hanno ricordato la figura di Andrea, la giornata si conclude con un momento conviviale e con la discesa in valle.





# Villasanta è scesa i La kermesse ha

Villasanta è scesa in pista per il Gran Premio. La nostra città, per la prima volta, ha partecipato attivamente al circuito di eventi che fanno da corollario alla gara di Formula 1. Ed è stato un successo certificato dai numeri. con diecimila persone intervenute alla kermesse organizzata in tre paesi confinanti con il Parco: Villasanta, Biassono e Vedano. L'obiettivo era quello di coinvolgere la comunità nel principale evento sportivo del nostro territorio, generando possibilità di indotto per i nostri negozianti. Un modo per cambiare l'approccio alla gara di Formula 1, vista a lungo come una fonte di problematiche per Villasanta, a partire dall'aumento del traffico nei giorni che

precedono la gara. Un programma ricco e variegato ha allietato le giornate dei villasantesi e dei molti visitatori che sono accorsi per gustarsi l'evento: dalla mostra fotografica curata dagli Amici dell'Autodromo alla splendida esposizione dei dipinti realizzati da Tiziano Cantoni: una collezione di quadri di gran pregio ispirata al mondo dei motori e intitolata "L'officina del quadro". Grande spazio è stato dedicato inoltre ai bambini grazie all'allestimento di un'area giochi in piazza Martiri della Libertà, con tanto di circuiti per il Go-Kart e laboratori di animazione. La kermesse ha visto sfilare per le vie dei paesi coinvolti anche vere e proprie macchine d'epoca grazie alla parata del Ferrari Club e del

Lotus Club, senza dimenticare l'esibizione della Marching band. Dunque la prima edizione del "FuoriGP & Brianza GP District" può essere definita un successo senza tema di smentita, anche in base ai numeri snocciolati dalla Provincia di Monza che ha contribuito in





# Villasanta



# BRIANZA GP DISTRICT Biassono Vedano al Lambro Villasanta



# a in pista per il GP 1 generato indotto



hanno visto un incremento del 30 per cento degli incassi rispetto allo stesso periodo degli anni scorsi. Ecco i numeri complessivi: 100 volontari, 3 aree eventi, 5 punti di ristoro, 3 mostre fotografiche, 9 concerti, 16 ore di spettacoli, 3



parate di Marching band, 1 parata di auto Ferrari e macchine d'epoca, 1 torneo di calcio, oltre a diverse esposizioni di auto sportive, camion e moto. E poi ancora: i concerti, i dj set, le serate "disco". Il tutto facilitato da due linee di bus per un totale di 20 ore di servizio. La manifestazione si è svolta anche con il contributo dell'Unione Commercianti di Monza e Brianza e del Museo Ferrari. L'appuntamento è per il prossimo anno.



La festa per i 100 anni dello storico "Besanino" e uno squardo al futuro con l'attivazione di nuovi treni per migliorare il servizio. Un omaggio alla tradizione del convoglio brianzolo per eccellenza e una buona notizia per i tanti pendolari che si servono della linea Monza – Molteno – Lecco. Proprio in occasione dei festeggiamenti per il centenario, la Regione Lombardia a metà settembre ha annunciato l'entrata in servizio di due nuovi treni GTW Stadler, mentre altri 9 convogli diventeranno operativi entro la fine del mese di ottobre. Si tratta di un'operazione in cui la Regione ha investito complessivamente 62,5 milioni di euro per una nuova commessa che comprende un totale di 19 treni, tra quelli impiegati sulla linea brianzole e gli

8 in servizio sulla Brescia-Iseo-Edolo. Una boccata d'ossigeno per il "Besanino", inserito nel programma di rinnovamento del materiale rotabile progettato dal Pirellone.

L'inaugurazione del convoglio GTW Stadler è avvenuta il 12 settembre con una partenza da Lecco che ha visto il taglio del nastro con la partecipazione degli assessori regionali alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo e alla Famiglia Giulio Boscagli, oltre al Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Roberto Castelli e l'amministratore delegato di Trenord Giuseppe Biesuz.

Lavori necessari per implementare il servizio e per rispondere alle esigenze dei pendolari, in costante aumento negli ultimi 10 anni: gli

utenti sono cresciuti del 57 per cento nell'ultimo decennio, secondo i dati forniti dalla Regione Lombardia, passando dai 7.900 del 2001 ai 12.400 del 2011. Mentre per quanto concerne il fronte delle celebrazioni, va ricordata la giornata di festa che si è tenuta domenica 16 ottobre con la grande partecipazione della cittadinanza, attraverso il concerto del Corpo Musicale di Villasanta che ha fatto da cornice musicale al passaggio dello storico treno a vapore in una stazione addobbata a festa: un modo per ricordare con affetto.

Alla termine della "tappa" villasantese, gli assessori Dario Vivaldi e Andrea Zorloni sono saliti sul treno proseguendo fino a Monza, dove hanno partecipato alla manifestazione organizzata



tra storia e futuro



# Nuovi convogli per il "centenario"





nella saletta reale della stazione monzese. La giornata si è svolta grazie all'organizzazione della Pro Loco di Besana Brianza che ha collaborato con l'Amministrazione comunale.

Per l'occasione l'assessorato alla Comunicazione ha allestito una piccola vetrina commemorativa nei locali dell'Ufficio pubbliche relazioni, grazie alla collaborazione dei collezionisti che hanno messo a disposizione del Comune alcuni modellini del "Besanino": si tratta di convogli e locomotive che riproducono fedelmente i treni del presente e del passato. Il tutto corredato da documenti storici quali il decreto di attivazione della linea, firmato da Vittorio Emanuele III Re d'Italia, e le tabelle orarie risalenti al 1911. Ma non è tutto. Perchè la vetrina comprende tre fotografie rappresentative di diversi momenti storici: la più suggestiva, quella in

bianco e nero del 1953, raffigura il treno bloccato dall'acqua in via Pier Capponi: alla guida della locomotiva c'era il macchinista Renato Panzeri di Villasanta (classe 1907). Da notare come tutto intorno si stagliava la campagna villasantase che da decenni, purtroppo, non esiste più.

Uno specchio di quello che eravamo e di quello che siamo diventati.





Sandro Belli Servizi Sociali, alla Persona ed alla Famiglia

# Sandro Belli assessore ai Servizi Sociali

Desidero innanzitutto ringraziare il nostro sindaco Emilio Merlo per la fiducia e stima che mi ha dimostrato con l'assegnazione di questa importante delega.

Un ringraziamento anche agli amici colleghi del PDL per avermi proposto per questa funzione.

Con l'aiuto di tutti voi e di chi vorrà con me collaborare, con lealtà. sensibilità ed equilibrio, mi impegno ad affrontare e seguire. con l'intento di trovare una

soluzione, le problematiche che di volta in volta si presenteranno o che mi verranno sottoposte.

Il programma delle attività di questo assessorato è già stato tracciato dal compianto Angelo Cazzaniga; mi auguro di essere all'altezza di questo delicato compito e saper rispondere alle aspettative delle necessità della cittadinanza.

Ritengo pertanto corretto per il rispetto di chi mi ha preceduto

seguire quanto definito, pronto comunque ad ascoltare le istanze per un ampliamento ed un esame di nuove problematiche. Grazie

Nota: solo per questo numero non compariranno ali interventi istituzionali degli assessori Dario Vivaldi, Cristiano Crippa e Massimo Casiraghi, i quali hanno preferito lasciare spazio al ricordo di Angelo Cazzaniga





# **Andrea Zorloni**

Relazioni con il Pubblico, Servizi Demografici ed elettorali, Innovazione ed E-Government



# Rilancio delle tradizioni tra Gp e Andrea Oggioni

Il rilancio delle tradizioni, gli eventi all'aperto, la campagna sulla nuova viabilità. Gli ultimi mesi sono stati densi di iniziative. A cominciare dalla celebrazione del 50esimo anniversario della tragedia del Freney che costò la vita al grande villasantese Andrea Oggioni.

L'Amministrazione ha supportato la sezione del Cai per allestire un ricordo degno di una figura che ha dato lustro alla nostra città: dalla mostra in Villa Camperio alla serata con i filmati delle sue imprese e le testimonianze di chi ha conosciuto da vicino questo autentico fuoriclasse dell'alpinismo.

Celebrazioni che sono culminate con il viaggio della memoria sui luoghi della tragedia.

Oggioni rappresenta una pagina importante della nostra storia, appartiene alla nostra tradizione così come il Gran Premio, senza che questo paragone risulti irriverente, anzi. Come Amministrazione, abbiamo cercato di valorizzare un patrimonio a lungo trascurato. Per Villasanta il Gp è stato per tanti anni sinonimo di traffico: ciò non ha consentito di sviluppare appieno le potenzialità di un evento che ha una risonanza

mondiale. Per questo motivo abbiamo chiesto di inserire la città nel circuito di eventi denominato "Fuori Gp - Brianza Gp District", che ha visto il coinvolgimento di diecimila persone tra Villasanta. Vedano e Biassono, tra sfilate di auto d'epoca. Kart e giochi per bambini, oltre alla splendida mostra di Tiziano Cantoni che è riuscito nella mirabile impresa di coniugare il suo talento pittorico con la passione per i motori. Quelli appena trascorsi sono stati mesi intensi anche per quanto concerne il rilancio della lingua locale: la bravura di Ado Mauri ha colpito tutti, riuscendo a coinvolgere i tanti villasantes che hanno gremito p.zza Gervasoni. Un divertimento che ha contagiato tutte le generazioni, dagli anziani fino ai giovani. Un impegno, quello per il dialetto, proseguito anche a ottobre con la serata del 14 all'Astrolabio con "Teater a gratis".

Mentre per quanto concerne il settore della comunicazione, ricordiamo l'impegno per informare i villasantesi sul nuovo assetto viabilistico: le prime fasi sono quelle più delicate vista la necessità di prendere confidenza con sensi unici e direzioni di marcia modificate.

Altro tema: la questione dei ritardi postali.

A metà ottobre come assessorato abbiamo contattato i vertici dell'ufficio postale monzese per chiedere di risolvere i disservizi che si ripetono ciclicamente, colpendo soprattutto alcune zone della città.

Siamo molto soddisfatti, inoltre, per la riuscita della rievocazione del treno storico in occasione del centenario della Monza-Molteno-Lecco.

La stazione di Villasanta addobbata a festa era gremita di gente, compresa una rappresentanza dell'Anpi con il vessillo ufficiale: tutti uniti ad applaudire il Corpo Musicale di Villasanta che ha accolto con la sua musica l'arrivo festoso della sbuffante locomotiva 625 - 177. Un ricordo affettuoso, infine, per Angelo Cazzaniga: il suo apporto all'Informatore era fondamentale. Da vera memoria storica della comunità forniva sempre spunti e aneddoti interessanti: abbiamo ancora in borsa l'ultimo intervento di carattere storico che pubblicheremo nel prossimo numero. Angelo era uno scrigno di conoscenza e un custode della tradizione popolare.



SPECIALE BILANCIO





Bilancio, Tributi e Catasto, Economato

# Il Bilancio ai "tempi o Piccola guida al l

# PATTO DI STABILITÀ

Entro il 30 settembre, così come previsto dalla normativa, il Consiglio Comunale deve deliberare i cosiddetti "Equilibri di Bilancio", cioè deve dichiarare che i suoi conti sono in ordine, che le spese in corso hanno adeguata copertura finanziaria e che il Comune non è oppure non rischia una stato di dissesto.

Fin qui tutto bene. Ovviamente, i conti sono sotto stretto controllo (tra l'altro in questi anni lo sono come mai lo erano stati) e lo sono sotto tutti i punti di vista, sia economici che finanziari. Di conseguenza, sembrerebbe che tutto possa procedere correttamente e che il Comune, anche se con qualche taglio che di tanto in tanto lo Stato ci regala, possa tranquillamente procedere nel suo compito e nelle sue spese.

E invece no. In questi anni si è fatto avanti lo spettro del "Patto di stabilità".

# MA COSA È IL "PATTO DI STABILITÀ"?

Semplificando al massimo (qui la materia è ovviamente complicata e non vorrei cadere in tecnicismi) si tratta di un "accordo" (obbligatorio) in base al quale si impone il miglioramento tassativo dei saldi finanziari (ovvero raffronto tra entrate e spese) con significativi riflessi soprattutto sui pagamenti per investimenti.

Limitando i pagamenti è ovvio che si limitano le spese e, in linea teorica, questo sistema consente di tenere sotto controllo la spesa pubblica e di conseguenza migliorare la situazione del Paese.

# MA ALLORA PERCHÉ QUESTO PATTO È DIVENTATO COSÌ AVVERSO A TUTTI?

Come dicevo prima, il Patto impone in sostanza un obbligo tassativo di generare avanzi e questo obbligo oggi è diventato così oneroso da costringere gli amministratori pubblici a ridurre così tanto i pagamenti da intaccare quelle che sono le necessità primarie di un Comune (per esempio non si possono realizzare nuove opere o riparare le strade perché, pur avendo i soldi, non si possono spendere).

# E COSA SUCCEDEREBBE SE NON VENISSE RISPETTATO?

Sono previste sanzioni pesantissime. Prima di tutto verrebbero tagliati i trasferimenti ordinari dovuti dal Ministero (con conseguenze disastrose nelle spese correnti stipendi ecc.). Poi scatterebbe il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo oltre al divieto assoluto di ricorrere a finanziamenti.

E in ultimo una serie di sanzioni anche pecuniarie sia agli amministratori che ai funzionari responsabili di questo.



# i della crisi" l Patto di stabilità

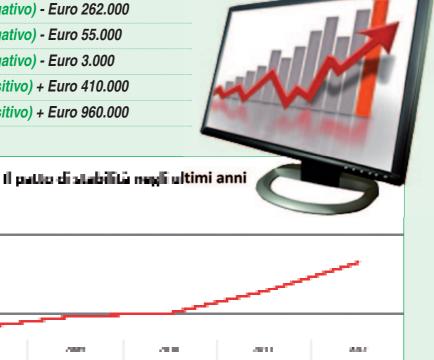
# **NEL NOSTRO COMUNE CHE IMPATTO HA?**

In questo momento ha di fatto bloccato quasi tutti gli investimenti e sta impedendo di eseguire numerose opere pubbliche di cui il Comune ha bisogno (il solito esempio calza a pennello: le strade che non si possono sistemare se non in minima parte ecc.), oltre ad impedire altre spese un po' a 360 gradi.

# Tabellina andamento patto di stabilità negli anni:

0.00 BOA.

anno 20 <mark>08</mark>	(negativo) - Euro 262.000
anno 20 <mark>09</mark>	(negativo) - Euro 55.000
anno 201 <mark>0</mark>	(negativo) - Euro 3.000
anno 2011	(positivo) + Euro 410.000
anno 2012	(positivo) + Euro 960.000





Angelo Bonfrisco

Sport, Tempo Libero ed Eventi

# Società sportive in salute La mentalità sta cambiando

Il primo bilancio dei questi primi due anni è positivo. La mentalità delle società sta cambiando, sono molto più numerose che in passato quelle che cercano di migliorare la propria attività attraverso la ricerca di sponsor. Lo fanno perché hanno compreso appieno il momento di difficoltà che stanno attraversando anche gli Enti pubblici, impossibilitati a elargire la stessa quantità di contributi economici degli anni passati. L'alternativa per offrire una proposta di qualità è quella di cercare sovvenzioni tra i privati: in questo modo molte realtà villasantesi riescono a sopravvivere quando altrove, anche nei paesi vicini, si registra una moria di società sportive costrette a chiudere i battenti per mancanza di risorse. In sostanza, lo sport a Villasanta sta vivendo un buon momento di trasformazione: esistono certamente delle carenze a cui occorre porre rimedio, ma si riscontra in generale un atteggiamento propositivo, una volontà di collaborare con l'Amministrazione che sta dando ottimi risultati. Lo si è visto anche in occasione del nubifragio che ha colpito la nostra zona agli inizi

di agosto: molte società si sono impegnate in prima persona per tamponare la situazione e limitare i danni. Un esempio in questo senso è rappresentato dalla Robur et Virtus di Ginnastica che ci ha aiutato ad asciugare i pavimenti della palestra della scuola Villa, così come ha fatto la società di Basket che si è adoperata per sistemare il palazzetto, trovando inoltre gli sponsor per coprire le spese d'affitto e comprare un tabellone nuovo. Un'operazione simile è stata compiuta dai ragazzi dell'**Atletica** che hanno reperito risorse provenienti dai privati per riqualificare la zona lanci: lo hanno fatto a spese loro realizzando un intervento vantaggioso per tutta la comunità. Anche il **Volley** è riuscito a salvarsi grazie ai contributi degli sponsor, mentre il Cai ha chiesto di realizzare un'arrampicata per bambini nel palazzetto con risorse proprie. Capitolo Calcio: la nuova società costituitasi lo scorso anno è riuscita a vincere il campionato di Terza categoria sviluppando un ottimo settore giovanile: il tutto trovando uno sponsor che opera nel campo del fotovoltaico. Per quanto riguarda il **Tennis**,

ricordiamo che la società ha presentato un progetto per realizzare un nuovo campo accollandosi le spese: un modo per rispondere alla carenza di strutture tennistiche in rapporto alla domanda. E soprattutto un modo per puntare al rilancio senza necessariamente attendere il contributo dell'Ente pubblico. Insomma il quadro induce all'ottimismo, almeno nel settore dello sport: occorre sottolineare che la realtà di Villasanta si sta distinguendo dal resto della Brianza. Una distinzione "in positivo": qui le società sopravvivono e si sviluppano in un periodo di profonda crisi. Va detto che da questo punto di vista siamo orgogliosamente in controtendenza: i dirigenti hanno ascoltato e messo in pratica un messaggio che ripetiamo da quando ci siamo insediati nel 2009. Una situazione che va a beneficio di tutti: degli sportivi che possono praticare sport senza problemi, delle famiglie che possono iscrivere i loro figli alle squadre del paese, e della comunità che può riscontrare un risparmio di denaro pubblico in un momento così critico.

# Villasanta

# **SPECIALE DIALETTO**

# "I cassén da La Santa"

Rubrica di lingua e tradizioni locali con la collaborazione dell'esperto Alberto Manzoni.

Alle volte viene quasi da stupirsi da quanta Storia sia presente o si possa trovare, a ben guardare, in luoghi triti per frequentazione o noia da quotidianità. Ebbene, anche il nostro paese ha una storia insospettata. Accantoniamo l'incerto (vicus celtico e poi romano sulla strada che da Milano portava a Olginate e poi Vimercate sino alle terre d'oltre Adda) per affidarci alla Storia con la 'S' maiuscola. La Santa (da Munscja) deve il nome alla propria Santa, Sant'Anastasia, venerata dalla regina bavara dei Longobardi, Teodolinda, divenuta protettrice degli eserciti longobardi (insumma, hin sempar stàa Tudèsch) dopo la loro conversione. Altre fonti (ricordate da Zastrow, autore del bel libro sulla parrocchia, datano la fondazione al VI secolo o anche precedentemente). Per essa venne consacrata una cappelletta dotata di una rendita e un monastero annesso per le funzioni, edificata poco oltre le mura di Monza. Da questo nucleo nei secoli si sviluppò La Santa. Parallelamente, piú tardi, forse nacquero anche borghi rustici, riecheggianti, nei nomi, i santi protettori San Fiorano e Sant'Alessandro, soldati romani e martiri della Legione Tebana, (Villa)

San Fjuràn e (Villa) San Lisandar (attuale frazione di Sant'Alessandro, nota già verso il 961). Il territorio di queste due aree era chiamato successivamente Villola, Coliate e infine semplicemente Villa. Nel XVII secolo la parrocchia venne consacrata da San Carlo Borromeo (San Carlón d'Aruna), mentre Villasanta, in un'epoca in cui la Brianza era famosa per la produzione vinicola, è ancora (e con sorpresa di noi contemporanei!) ricordata da Carlo Porta come produttrice di vini eccellenti! Nel 1929, durante il Ventennio. La Santa venne staccata da Monza e unita a San Fiorano e Sant'Alessandro, sino ad allora parte del territorio comunale concorezzese. Nacque cosí l'attuale comune di Villasanta. Allora, per la gioia di mio suocero. partiamo con la Cassina di lov, la "cascina dei lupi", dalla mia San Fiorano. La cascina, storicamente Recalcate, deve il soprannome all'avvistamento di un lupo nella nebbia, il secolo scorso. Ma vista l'oramai scomparsa di questi animali dalle nostre terre, si sarà piú facilmente trattato di un manzetto (büscén), suggeriscono i nòst vèg, con la complicità di qualche bicchiere di vino. (Nota bene: scrivo lov e non l'orribile loff non siamo tedeschi né russi- come scrivo vèg e non vècc. Il femminile

è löva, "lupa", omofona di "tutolo", e vegja, "vecchia". Altra cascina sanfioranese è ul Gjögh, "il giogo", al secolo la cascina Autunno, ultima grande cascina verso Oreno e il Bruno, verso, anzi, quella che un tempo era la cascina del Pignón. Infine, la cascina originaria del territorio nonché una delle meglio conservatasi nell'aspetto originario è la cassina da San Fjuràn, dove un tempo sorgeva una cappelletta dedicata al santo e di proprietà dei conti, al giorno d'oggi recante la celebre Madonna offerta in voto per il ritorno dei soldati sanfioranesi partiti per la Seconda guerra mondiale. (Come tributo all'importanza delle cascine per San Fiorano e Villasanta è stata istituita la corsa delle Cascine in giugno, in concomitanza con la Manifestazione Sanfioranese) Solo un accenno, per esiguità di spazio, a una curt, una "corte", una serie di case di ringhiera che si affacciano su un cortile o aia comune. La Curt di mòrt: la corte venne cosí battezzata perché durante i lavori di edificazione vennero rinvenute salme attribuite alla peste secentesca (quella manzoniana) e venne quindi eretta una cappelletta espiatoria di fronte all'edificanda corte. Venne cosí attribuito, dalla pietà popolare, il nome di curt di mòrt all'edificio. Va salüdi, adèss, e va regòrdi: magíi la turta paisana ca l'è la fèsta da La Santa!





# concerti, mostre e conferenze con le Associazioni protagoniste

# 



## **DAL 22 AL 30**

CAI - Circolo Amici dell'Arte - Mostra fotografica - La montagna nei suoi molteplici aspetti" - Sala Mostre di Villa Camperio"

- Orari sale mostre



# **GIOVEDÌ 03**

Ass. alla cultura - "Agli albori del Risorgimento: Federico Confalonieri, aristocratico progressista" conferenza a cura del prof. Orecchia Antonio - Sala Congressi - Villa Camperio - Ingresso gratuito - dalle ore 21,00

# **DAL 5 AL 13**

Paolo Granata - Mostra personale di pittura e scultura - Sale mostre di Villa Camperio - orari sale mostre

# **SABATO 12**

CAI - Serata con i cori di montagna -Teatro Astrolabio - via Mameli n.8 ingresso gratuito - dalle 20,00 alle 23,00



# **DAL 3 AL 11**

AIDO - Mostra personale dii pittura e scultura - Sale mostre di Villa Camperio - orari sale mostre

# SABATO 17

Ass alla Cultura - Concerto del Trio Ebano dal titolo "I 150 dell'Unità d'Italia in musica", da G. Verdi a A. Cara passando attraverso F. Busoni e N. Rota

# **DAL 17 AL 24**

Collezionista di Villasanta - Mostra "Buon Compleanno Italia" - Sale mostre di Villa Camperio - Via Confalonieri n.55 - Orari sale mostre - Ore 21,00, Teatro Astrolabio via Mameli

lura 2011-2012 -

# NAMES AND THE OWNERS OF THE OWNERS OF THE OWNER, THE OW

programme and the second design from the second

Total Control many to Wine Ad tentant OF ASSESSMENT NAMED IN COLUMN 2 Contraction of the last of the

A CONTRACTOR OF To Contract of

## second suppose Alice per 21.86

Restautablished War Blanch of T.

ANNA PROPERTY AND REAL PROPERTY. po cardo belos delencido plati

# PROCESSION PARKET CONTROLL

## Clared Hillander 2011 British of British

Married St. Process

# According to the second

and the first has been been been been A Commence of the

### PROGRAMME TO ANALYSIS AND A Sept. 16,000

and the same of the same

CONTRACTOR AND ADDRESS OF THE P. 444-14-70

## and a very comment of

terriporte de la maneral alcund

Market Mark

# SARAMAN IN SERVICE THE ALC: UNK

ANALYSIS OF THE PARTY OF THE PA ARREST STATE OF BE TOWNS OF A PERSON

Mark Committee of Committee on the Contractor of the Property of

# A THE RESIDENCE OF THE CHARLES SEE

# provinces between the sales Accessed to the second

- Charles Land St. Married St. Company
- Complete Services Compression Street, SQUARE Anglica de Carre

Charles Street, or

professional in account to Management was a series Application of the Control

Marketin Print to the Committee Advantage Street W. or Sport NAMED BY AND POST

## professionary appropriate and a

## Company of the Compan CONTRACTOR OF STREET

# MESIGA

# Laplace and the president

# MARKET PAR

## IN COLUMN TWO IN COLUMN manufacture of the same

SECURIOR SECURIOR SECURIOR

# RECORD OF US CHIPSAI

AND THE PARTY OF T

# HUZZENIA.

# Augusta spine de parami-

position to the state of the state of the state of

A STATE OF THE PARTY OF

# MATCMATICAL

CONTRACTOR OF STREET, STREET,

Andread of the contract of the last recommendate a restriction of Car of Person Labor Desire. Ambana and

# LETTIC BATERA - ARTC

CHARLES THE SAME

en a man a y spelle man distribute à la fin de fin de

and other will be diese to be the

# STORM DOUMETO

# agent made billed a reference

The second second





# Popolo della Libertà

Vogliamo dedicare questo spazio per ricordare con affetto e commozione il nostro amico e collega Angelo Cazzaniga, venuto a mancare prematuramente dopo un lungo periodo di sofferenza. Più commemorarne le tante attività che ha svolto con ammirevole dedizione per la sua comunità, vogliamo ricordarlo qui come una brava persona, un uomo che ha dato fino

all'ultimo la sua disponibilità per risolvere ogni problema e ogni situazione che necessitava piccoli o grandi sacrifici. Angelo non era tipo da grandi discorsi e da parole al vento, preferiva la concretezza e la schiettezza anche di fronte a sfide impegnative come quelle che ha dovuto affrontare in Comune, prima nella lunga e onorata carriera di tecnico municipale e, poi, nel ruolo di Consigliere Comunale e Assessore alle Politiche sociali. Personalmente lo ricordo come una persona prima di tutto saggia, che non pensava due volte a dire la sua ma senza mai voler prevaricare le opinioni altrui (caratteristica non così diffusa), un uomo che anche nelle situazioni più critiche metteva davanti agli interessi personali il bene della collettività, anche in maniera diretta e immediata se

necessario. La sua profonda conoscenza di Villasanta ci mancherà a tutti, e sarà arduo il compito di riprendere in mano le sue attività con identica forza, passione, competenza. Il nostro Gruppo consiliare perde un grande e insostituibile personaggio, così come lo perde la

scena politica e sociale del Comune, il mondo parrocchiale e, più in generale, Villasanta.

Ci mancherai. Ciao Angelo.

> Riccardo Confalonieri Capogruppo Popolo della Libertà in Consiglio Comunale

# Lega Nord

Inizio il mio intervento chiarendo che la Lega Nord a Villasanta è compatta. I malumori interni al Movimento, che si manifestano qua e là anche in Brianza, non hanno intaccato la sezione villasantese che continua a lavorare in armonia. Il contesto generale resta complicato, le difficoltà esistono a livello nazionale, ma la Lega sta comunque riuscendo a incidere nell'azione di Governo. La fronda dei dissidenti non ha trovato spazio in città, se non altro perché come sezione restiamo fedeli alla linea tracciata dal nostro segretario federale Umberto Bossi. Molti problemi rivendicati sono reali, a

cominciare dai tagli ai Comuni virtuosi, ma non è sventolando

la bandiera del dissenso che si risolvono i problemi. La crisi internazionale è sempre più grave, occorre dunque tenere la barra ben dritta per arrivare al compimento del Federalismo. Solo così il sistema-Paese potrà tagliando gli salvarsi: sprechi l'assistenzialismo nelle regioni meridionali, in sostanza riducendo il numero esorbitante di dipendenti pubblici assunti con criteri clientelari al

Sud. Non ci sono altre strade al di fuori di un'autentica Riforma federale. L'alternativa è il baratro, il fallimento in stile greco. La verità è che la Padania non può più permettersi di mantenere il resto della Penisola come fatto sinora. I privilegi assistenziali, le risorse drenate ogni anno dall'economia del

# /illasanta



Nord stanno impoverendo il nostro territorio a vista d'occhio. Per questo è necessario che non si interrompa il cammino federalista avviato in questa legislatura. La riforma dei "costi standard" sarà un argine agli sprechi nelle strutture pubbliche del Sud. Ogni amministratore locale sarà responsabilizzato, avrà il compito di gestire il denaro dei contribuenti come sa fare il buon padre di famiglia. Il percorso è lungo e tortuoso, dobbiamo però insistere per non disperdere quanto fatto. Tornando sul piano locale, posso garantire che la Lega sta lavorando con l'energia e lo spirito di sempre. Da alcune settimane con un apporto in più, quello del nostro Giorgio Villa che siede meritatamente tra i banchi del Consiglio comunale, dopo essere subentrato al compianto Angelo Cazzaniga in quanto primo dei non eletti. Giorgio si è guadagnato i voti sul campo e ha tutto il diritto di esercitare il mandato elettorale che gli hanno assegnato i villasantesi. Sono convinto che darà un ottimo contributo al gruppo consiliare della Lega Nord e a tutta l'Amministrazione comunale. Concludo il mio intervento accennando alle iniziative per la tutela della cultura locale. Si tratta di manifestazioni che raccolgono il consenso di tutta la maggioranza ma che vanno ascritte alla nostra volontà di rilanciare le tradizioni. E' stato uno spettacolo nello spettacolo vedere quanti villasantesi hanno assistito allo show del cantore dialettale Ado Mauri e poi al convegno dell'Astrolabio. Segno che certe tematiche suscitano interesse in una buona parte della popolazione, indipendentemente dalle opinioni politiche di ciascuno. Il dialetto, anzi la lingua lombarda (riconosciuta ufficialmente dall'Unesco e dal Consiglio d'Europa) è davvero un patrimonio di tutti.

La morte di Angelo Cazzaniga ha sconvolto tutti noi. Abbiamo perso per sempre un pilastro della nostra comunità, la vera memoria storica di Villasanta. Angelo era una miniera d'oro di racconti, di aneddoti sulla storia del paese: un autentico custode della tradizione. Un brianzolo vero come ce ne sono pochi ormai. Parlava la nostra lingua, il dialetto, e non se ne vergognava. Capiva quanto fosse importante non disperdere un simile patrimonio culturale. Non apparteneva al nostro partito, ma avevamo un sentire comune, provavamo lo stesso amore per la cultura del territorio che rischia di essere cancellata. La nostra lingua, le nostre cascine, la nostra identità. Con lui avevamo collaborato alle pagine culturali dell'informatore pubblicando racconti utili a rievocare la nostra tradizione, quello che siamo stati, che siamo, e che speriamo di essere in futuro. Nella borsa conserviamo gelosamente nuovi documenti che pubblicheremo nei prossimi numeri. Angelo mancherà a tutti noi. E' un pezzo di Villasanta che se ne va per sempre.

> Vittorio Tremolada Capogruppo Lega Nord in Consiglio Comunale







# Unione di Centro

Che i rapporti tra la Lega Nord e il Pdl villasantesi fossero all'insegna di un equilibrio precario, non era difficile da capire. L'alleanza elettorale del 2009 aveva fatto digerire ai berlusconiani le richieste del partito di Merlo che oltre alla poltrona di Sindaco si era aggiudicato anche quella dell'Assessorato al bilancio ed aveva costruito una presenza in consiglio non rispondente al 'peso elettorale' dei due partiti. Ed infatti, al primo ostacolo i limiti di questo matrimonio sono emersi in modo eclatante.

I fatti sono noti a tutti: nel consiglio comunale del 13 settembre scorso gli uomini di Vivaldi non si sono presentati lasciando allo scoperto la componente leghista che ha retto come ha potuto (male) il confronto con le opposizioni vedendosi respingere l'unica delibera realmente importante all'ordine del giorno: il Piano per il diritto allo studio.

Dopo tutto l'alleanza che regge le sorti del nostro comune non poteva non riflettere i rapporti tesi tra gli omologhi personaggi che governano il nostro Paese e quindi era da preventivare un incidente come quello che si è verificato. Sono cose che succedono anche nelle migliori famiglie, ma riteniamo che il comportamento degli esponenti del Pdl sia da condannare perché sottende una scarsa

attenzione ai problemi locali e riflette un altrettanto scarso rispetto delle Istituzioni.

Se l'oggetto del contendere è la successione al posto lasciato libero dallo scomparso consigliere Cazzaniga non vediamo quali nefasti effetti possa produrre un consigliere leghista in più visto che lui, come gli altri, si limiterà a fare presenza in Consiglio. Certo, adesso i rapporti di forza sono in perfetto equilibrio e un'eventuale proposta della Lega

che non trovasse l'approvazione del PdI potrebbe passare con l'appoggio delle opposizioni; ma sarebbe possibile anche il contrario.

Il vero problema è che questa alleanza è nata sulla condivisione di un programma di compromesso, servito ad accontentare tutti senza accontentare nessuno, con il solo scopo (peraltro riuscito) di recuperare il malcontento lasciato tra i cittadini dalla gestione delle giunte di centrosinistra. Adesso che anche i più ingenui se ne sono accorti, è troppo tardi per cambiare e non resta che aspettare lo sviluppo degli eventi. La frattura verrà ricomposta grazie all'intervento degli organi di partito sovra comunali e tutto tomerà ad essere come prima perché c'è un obiettivo più alto che fa superare qualsiasi ostacolo: l'occupazione dei posti che contano. Con buona pace di chi aveva già pronto il certificato elettorale.

Abbiamo condiviso con Angelo un decennio di opposizione, seppur sotto diverse bandiere, e non ricordo di averlo mai visto arrabbiato, risentito o rancoroso nei confronti di qualcuno, pur se avversario politico. E questa sua capacità di affrontare le cose con razionalità e pazienza lo caratterizzava in ogni circostanza. Quando ci si incontrava per mettere a punto gli interventi da portare in Consiglio Comunale, quale che fosse l'argomento all'ordine del giorno era solito dire questa frase: "bisognerebbe capire se..."; ma quella che per molti era solo una esortazione a far si che qualcuno altro se ne occupasse, per lui diventata un impegno e annotava tutto su un piccolo libricino nero chiuso da un elastico che, pur essendo l'antitesi della modernità era per lui uno strumento preziosissimo perché gli consentiva, la volta successiva, di arrivare con la proposta giusta o la soluzione ricercata. Un metodo che molti dovrebbero imparare e adottare.

Angelo era un Cattolico, un cattolico vero, non di facciata, che ha sempre messo a disposizione tutto il suo tempo anche per la Comunità, civile e religiosa di Villasanta. E anche quando aveva ricevuto l'incarico di ricoprire il ruolo di Assessore ai servizi sociali, questo impegno non era venuto meno, anzi lo portava avanti non più solo come semplice cittadino ma come rappresentante delle Istituzioni.

Mancherà a questa Giunta Comunale, mancherà in Consiglio e mancherà a molti suoi concittadini.

Stefano Sala Capogruppo Unione di Centro in Consiglio Comunale

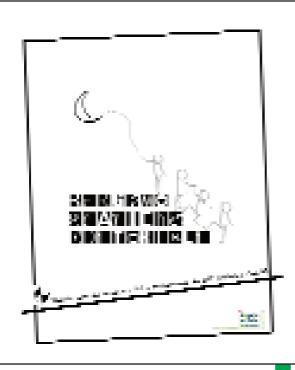
# Lista per Villasanta

Anche a Villasanta il problema della casa è forte e sentito. Lo attestano le più di ottanta richieste ancora inevase di appartamenti in affitto a canone sociale. Il pur cospicuo patrimonio edilizio pubblico (case Aler + appartamenti comunali) sembra non bastare a coprire tutte le domande, soprattutto in una fase socioeconomica così difficile per tante famiglie. Una buona notizia in questo senso sembrava essere l'ultimazione di tre appartamenti che in una Convenzione edilizia del 2007 in via Fieramosca l'Amministrazione era riuscita ad ottenere gratuitamente, quale onere concessorio ulteriore rispetto a quelli standard. Tre nuovi alloggi che potevano essere utilizzati proprio ad alleviare l"emergenza affitti", senza problemi di costi manutentivi per il Comune ed anzi con un possibile rientro di costi dal canone.

E' per queste considerazioni che ci è sembrato "inopportuna" la scelta della Giunta Merlo di rivendere ali appartamenti all'operatore edilizio (oltretutto ad un prezzo non proprio conveniente). La strategia che sottende a questa operazione è : tutto è buono per fare cassa. Ma non è così. Non ci scandalizza che l'Ente pubblico possa alienare pezzi del suo patrimonio (soprattutto in una fase di finanza locale così "devastata"), ma va fatto con la dovuta attenzione ai compiti primari che in questo caso il Comune intende perseguire. Il tema della casa non è uno di quelli sul quale poter fare cassa. Siamo di fronte ad una ambito di intervento che attiene ad un "servizio pubblico primario" che non trova oltretutto alcuna possibilità

di intervento alternativo in ambito privato. Se non ci pensa il "pubblico" e nello specifico il Comune (magari in collaborazione con il Terzo Settore) a dare una casa ad una significativa fetta di strati sociali bisognosi, in Italia il mercato non è in grado di assolvere questo ruolo.

Certo non possono essere solo i Comuni a farsi carico di questo problema, ma non possono certo pensare di concretizzare la loro "politica per la casa" addirittura in un semplice "politica di dismissioni" del patrimonio edilizio pubblico (cominciando magari da quello di maggior pregio e tenendosi solo la parte più osboleta).



PER LA TUA PUBBLICITÀ su questo notiziario contattare la BERGAMO GRAFICHE EDITORIALI SRL

CHIAMA QUANDO VUOI AL.... 035 21 07 87 INFORMATI QUANDO PUOL.... INFO@BGRAFICHEDITORIALI.IT





# **▼ Lista per Villasanta**

Per noi il ricordo di Angelo Cazzaniga passa essenzialmente attraverso la sua attività prima amministrativa e poi politica lungo gli ultimi cinquanta anni di Villasanta. Lo abbiamo conosciuto come "avversario politico" sia nella veste di oppositore che ultimamente di amministratore. In entrambi i ruoli gli abbiamo sempre riconosciuto una indubbia competenza ed uno scrupolo estremo nell'affrontare le questioni e il confronto in Consiglio comunale. Non c'era Delibera che non fosse studiata da lui fin nei minimi dettagli ed i suoi interventi erano sempre oggetto di attenzione da parte sia della maggioranza che della minoranza. Un avversario quindi serio e determinato, forse a volte spinto da un approccio ideologico d'altri tempi e poco utile ad un confronto in sede "locale", ma certamente capace, attento e incalzante.

Nella sua lunga esperienza aveva oramai accumulato una vera e propria "serie storica" di informazioni e conoscenze sulle vicende amministrative del paese, per lo meno per quanto riguarda i settori dei Lavori pubblici e dell'Edilizia. Era spesso l'ultima sponda a cui rivolgersi per venire a capo di vicende complesse ed intricate. E questo suo bagaglio di esperienza era riuscito in fine a metterlo a disposizione dell'assessorato al quale si stava dedicando, con l'impegno e l'abnegazione di sempre. In questo senso la sua scomparsa rappresenta una perdita non solo per la Giunta Merlo ma per tutta la vita politico-amministrativa di Villasanta.

Guido Battistini Capogruppo Lista per Villasanta in Consiglio Comunale

per la tua pubblicità...ovunque tu vuoi. Telefonaci e sapremo dare il giusto significato alla tua immagine. s e m p l i c e m e n t e c o m u n i c a r e . . .







20052 MULHSHITIN ÜTIBÜ Vir col i roni, 22 - Tri 1028 20 Sol 678

INFOQCAMINITISTEAM IT - IUUUU CAMINIMISTEAM IT

ALITOFRICIAA – REVISIONI CENTRO GOITIME – ISTALLAZIONE LOCALIZZATORE SATELLITARE

I questionari dovranno essere riconsegnati entro il 20 novembre 2011

Il censimento generale è un'indagine statistica che l'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) realizza ogni dieci anni per raccogliere sistematicamente informazioni sul territorio e sulla popolazione. Riguarda tutte le famiglie, italiane e straniere, presenti sul territorio alla data del 9 ottobre 2011.

La
compilazione del
questionario è obbligatoria.
Il questionario deve essere
compilato a partire dal 9 ottobre
2011 (data fissata dall'ISTAT) e può
essere compilato: via Internet
collegandosi al sito:

www.censimentopopolazione.istat.it
OPPURE in forma cartacea potrà
essere riconsegnato al Centro
Comunale di Raccolta del
Comune o agli Uffici Postali
entro il 20 novembre
2011.

Le famiglie che entro il 20
novembre non avranno
riconsegnato autonomamente il
questionario compilato riceveranno a
casa la visita di un rilevatore comunale,
riconoscibile da un tesserino (denominato
Carta di autorizzazione per il rilevatore)
rilasciato dal Comune. L'operatore è
incaricato di sollecitare la restituzione dei
questionari compilati ed eventualmente
fornire alle famiglie l'assistenza
necessaria alla compilazione.

# **SPECIALE CENSIMENTO**



Per qualsiasi chiarimento le famiglie possono chiamare il numero verde gratuito 800 069 701. Il servizio sarà attivo dal 1 ottobre 2011 al 29 febbraio 2012 (con l'eccezione del 25 dicembre 2011 e del 1 gennaio 2012), sabato e domenica inclusi, dalle 9.00 alle 19.00. Dal 9 ottobre al 19 novembre 2011 il numero verde sarà attivo dalle 8.00 alle 22.00.

# CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA VILLA CAMPERIO via Confalonieri, 55

Sarà in funzione sino al 19 NOVEMBRE MERCOLEDÌ E VENERDI 15.30 - 18.30 SABATO 9.00 - 12.00

RICONSEGNA: Centro Comunale di Raccolta o all'Ufficio Postale di Villasanta Dopo il 20
novembre i rilevatori
passeranno nelle
abitazioni per lasciare il
questionario alle famiglie
che hanno cambiato
casa o residenza dopo
il 31/12/2010

Per informazioni: Ufficio Comunale di Raccolta 039 237 54 252







# TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI:

si ricordano le scadenze per il pagamento della Tassa Smaltimento Rifiuti relativamente all'anno 2011:

- 30 Novembre
- 31 Dicembre

# La scadenza per il pagamento in un'unica soluzione era fissata per lo scorso 30 Settembre

si ricorda a coloro che sono tenuti al pagamento dell'Ici che il saldo dell'imposta si versa dal 1 al 16 dicembre. Per informazioni è possibile consultare il sito internet del Comune: www.comune.villasanta.mb.it oppure ufficio tributi 039 237 54 229

# FONDO SOSTEGNO AFFITTI:

dal 15 settembre all'11 novembre 2011 è aperto lo sportello affitti. Tutti coloro che pagano un affitto giudicato troppo elevato in relazione al loro reddito possono presentare la domanda per ottenere il contributo presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. Per informazioni è possibile consultare il sito internet del Comune: www.comune.villasanta.mb.it oppure telefonando ai seguenti numeri: 039/23754262, 039/23754247, 039/23754216

## BANDO PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI IN LOCAZIONE:

è aperto dal 1 settembre al 30 novembre 2011 il bando per ottenere un alloggio, comunale o dell'Aler, in affitto. Le domande si possono ritirare presso l'Urp per poi riconsegnarle all'Ufficio patrimonio nei seguenti giorni: martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30

# UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 039 23754.262-247-216 ORARIO DI APERTURA da lun. a ven. dalle 8,30 alle 12,30 mar. e gio. dalle 16,00 alle 18,00 sab. dalle 9,00 alle 12,00

# SEGRETERIA GENERALE Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754.213 - 214 - 215 ORARI DI APERTURA

da lun. a ven. 8,30 - 12,30 mar. e gio. 17,00 - 18,00

# SERVIZI DEMOGRAFICI

Elettorale - Stato Civile - Leva - Statistica Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754.240 - 241 - 242 ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 12,3 mar. e gio. 17,00 - 18,00

# UFFICIO PROTOCOLLO

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 039237541 ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 12,30 mar. e gio. 17,00 - 18,00

# UFFICIO MESSI NOTIFICATORI

Piazza Martiri della Libertà, 7 TEL: 03923754.230 - 231 ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 9,30 - 12,00-12,30 sab. 9,00 - 12,00

# BIBLIOTECA CIVICA "ALDO MORO"

ORARI DI APERTURA Dal 3° lunedì di settembre al 2° LUNEDÌ DI GIUGNO
Biblioteca e sezione ragazzi:
mar.: 9,00 - 12,00 e 14,30 -18,30
mer.: 9,00 - 12,00 e 14,30 -18,30

gio.: 9,00 -12,00 e 14,30 -18,30 e 20,30 - 23,00 ven.: 9,00 - 12,00 e 14,30 - 18,30

sab.: 9.00-12.00 e 14.30 - 17.30

# ORARIO ESTIVO DAL 2°LUNEDÌ DI GIU-GNO AL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE mar. e gio.: 9,00 -12,00 e 14,30 - 18,30 mer.: 9,00 - 12,00 ven e sab.: 9,00-12,30

# LUDOTECA

ORARIO DAL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE AL 2° LUNEDÌ DI GIUGNO mar. merc. gio. e ven.: 9,00 -12,00 e 14,30 - 18,00 ORARIO ESTIVO 2° LUNEDÌ DI GIUGNO

AL 3° LUNEDÌ DI SETTEMBRE
mar. merc. gio. ven.e sab.: 9,00 -12,00
mar. e gio.: 14,30 - 18,00

# **UFFICIO CULTURA**

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO mar. merc. e ven. 9,00 - 1 merc. giov. 16,00 - 18,00

# **UFFICIO SCUOLA E SPORT**

Piazza Martiri della Libertà. 7 ORARIO DI APERTURA da lun. a ven.: 8,30 - 12,30 mar. e gio.: 17,00 - 18,00

# SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Piazza Martiri della Libertà, ' Tel.: 03923754237 ORARIO DI APERTURA mar. e merc. 9,00 - 12,00

# SEGRETERIA SERVIZI SOCIALI

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754237 ORARIO DI APERTURA da lun. a ven.: 8,30 - 12,31 mar. e gio.: 17,00 - 18,00

# UFFICIO LLPP - PROGETTAZIONE

### Tel : 03923754218 ORARI DI APERTURA mar. - gio. e ven. 8,30 - 12,30

LIFFICIO MANUTENZIONI STRADE -

EDIFICI Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754219 ORARI DI APERTURA mar. - gio. e ven. 8,30 - 12,30

# UFFICIO ECOLOGIA - AMBIENTE

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754224 ORARI DI APERTURA mar. - gio. e ven. 8,30

# CIMITERO URBANO Tel : 03923754292

estivo (dal 1 aprile al 30 settembre)

# lun.. chiuso da mar. a domenica (e festivi) 7.00 - 19.30 invernale (dal 1 ottobre al 31 marzo) lun., chiuso

da mar. a domenica (e festivi) 7.00 - 17.45

# SPORTELLO LINICO ATTIVITA: PRODUTTIVE (S.U.A.P.) Piazza Martiri della Libertà, 7

Tel.: 03923754260 ORARI DI APERTURA

## SPORTELLO UNICO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA (S.U.E.)

Piazza Martiri della Libertà, ORARI DI APERTURA mar. gio. e ven. 8.30 - 12.30

# UFFICIO PATRIMONIO

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754213 ORARI DI APERTURA

# mar., gio. e ven. 8.30 - 12.30

## SERVIZIO RAGIONERIA Piazza Martiri della Libertà.

# Tel.: 03923754.268 - 225 - 226 - 228

# ORARI DI APERTURA

da lun. a ven. 8,30 - 12,30 mar. e gio. 17,00 - 18,00

# SERVIZIO ECONOMATO Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754227 - 268

ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 12,30 mar. e gio. 17,00 - 18,00

# SERVIZIO TRIBUTI

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754.229 - 212 - 248 ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 12,30 mar. e gio. 17,00 - 18,00

# COMANDO POLIZIA LOCALE

Piazza Europa, 14 Tel.: 03923754280 - 281 ORARI DI APERTURA

Lun. 9,00 - 12,30; mar. e mer.: 9,00 - 12,30 e 16,00- 18,00 gio: chiuso: ven.: e sab.: 9,00 - 12,30

SERVIZIO CED Piazza Martiri della Libertà, 7 tel. 03923754250 ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 12,31 mar. e gio. 17,00 - 18,00 sab. 9,00 - 12,00

# **UFFICIO PERSONALE**

Piazza Martiri della Libertà, 7 Tel.: 03923754.211 - 217 ORARI DI APERTURA da lun. a ven. 8,30 - 12,30 mar. e gio.

# Vumer



